



Contro gli affidi facili e per scongiurare casi come Bibbiano nella nostra regione

# ALLONTANAMENTO ZERO È LEGGE DEL PIEMONTE!

Gabriella Carsano, questa vittoria la dedichiamo a te



di Alberto Preioni

“Allontanamento Zero” è finalmente legge. Il mio primo grazie va quindi al nostro assessore alla Famiglia, a una leghista come Chiara Caucino, che fin dall’inizio di questa legislatura ha fortemente creduto in questo provvedimento. Con caparbità non ha mai smesso di lottare e dopo quasi tre anni e mezzo, e un grande lavoro dei suoi uffici, lo ha portato a casa. Ma c’è una persona che vorrei ricordare, e alla quale idealmente dedicare questa vittoria di civiltà. Il mio pensiero va a Gabriella Carsano di Mirabello Monferrato, provincia di Alessandria, morta lo scorso



L’applauso dei consiglieri del gruppo Lega Salvini Piemonte al momento dell’approvazione di “Allontanamento Zero”

Dopo tre anni di tenace battaglia dell’assessore regionale alla Famiglia, la leghista Chiara Caucino, “Allontanamento Zero” è finalmente legge. L’ambizione è quella di trasformarla in un modello virtuoso da esportare in tutta Italia, per prevenire le storture che si annidano nel sistema dell’affido dei minori come dimostrato dal “caso Bibbiano”

➔ ALLE PAG. 2-3



L’assessore Chiara Caucino

Interventi su borse di studio, Sanitari e Enti Locali ➔ PAG.4-5

**APPROVATA LA VARIAZIONE DI BILANCIO  
PROMESSE MANTENUTE PER I CITTADINI**

so luglio a 68 anni per un cancro che non le ha lasciato scampo. Forse il suo nome non vi dirà nulla. Probabilmente vi suonerà più familiare l’etichetta di “mamma-nonna” che le

era stata affibbiata con maligno disprezzo quando a 57 anni diede alla luce la piccola Viola, diventando un caso mediatico. Una famiglia assolutamente normale - bibliotecaria lei, giornalista in pensione lui -

che finirà nel mirino di un dibattito nazionale in cui i veleni hanno superato di gran lunga l’umana sensibilità. Viola le verrà strappata a neanche due mesi di

Tre pacchetti da 100 milioni per i territori

➔ PAG.6



Con Trenitalia nuovo contratto per dieci anni

➔ PAG.6



Squadra Lega! I provvedimenti degli assessori

➔ PAG. 10-11



età, appena 18 giorni dopo che era tornata dall’ospedale. E tutto per una accusa che si rivelerà poi falsa, o comunque penalmente

➔ SEGUE A PAG.3

# Dopo più di tre anni di caparbia lotta “Allontanamento Zero” è legge MAI PIÙ UN’ALTRA BIBBIANO!

*L’assessore Caucino: “Lo avevo promesso a tutti i bimbi che rivolevano la loro famiglia”*

Dopo tre anni di tenace battaglia dell’assessore regionale alla Famiglia, la leghista **Chiara Caucino**, “Allontanamento Zero” è finalmente legge. Il provvedimento è stato approvato nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 25 ottobre e ora l’ambizione è quella di trasformarlo in un modello virtuoso da esportare in tutta Italia, per prevenire le storture che si annidano nel sistema dell’affido dei minori come dimostrato dal “caso Bibbiano” e da altre inchieste condotte anche dalla Procura di Torino. “Una data storica - ha commentato nel suo intervento conclusivo l’assessore **Caucino** - dopo anni in cui, visitando le comunità e le case famiglia, mi sono sentita chiedere dai bambini, ai quali parlavo e stringevo le manine, di poter tornare dalla mamma e dal papà, dalla zia o dal nonno. A tutti loro ho assicurato che avrei fatto di tutto perché questo si potesse realizzare: oggi mi sento di dire che la promessa è stata mantenuta”.

“Una legge - ha continuato l’assessore - che non ha colore politico, ma va unicamente nell’interesse del minore, introducendo finalmente un preciso dettato legislativo di supporto alle famiglie di origine, rispettando il ‘diritto naturale’ dei minori di poter vivere nel nucleo originario. Una legge che è stata spiegata e condivisa con il maggior numero possibile di soggetti che operano nel sistema dei servizi e non certamente ‘calata dall’alto’. Siamo certi che anche chi oggi si oppone la apprezzerà vedendola applicata”.

Al dibattito d’aula ha partecipato anche il consigliere della Lega Salvini Piemonte **Sara Zambaia**, che fu relatrice di maggioranza dell’indagine conoscitiva sul sistema degli affidi in Piemonte. “Per troppo tempo - ha rimarcato **Zambaia** nel suo intervento - ci siamo illusi che tutto andasse bene, ma la verità è che tanti allontanamenti potevano essere evitati se si fosse creato un percorso di accompagnamento. Noi vogliamo appunto tendere la mano alle famiglie in difficoltà attraverso l’istituzione di un Pef, un progetto educativo familiare, gestito proprio dagli assistenti sociali, ai quali non è mai stata mossa critica alcuna se non l’input a riflettere insieme sulle scelte migliori e necessarie. Allontanare deve sempre essere l’ultima spiaggia, soprattutto in caso di allontanamenti avvenuti senza



I consiglieri del gruppo Lega Salvini Piemonte con l’assessore Chiara Caucino dopo l’approvazione di “Allontanamento Zero”



L’assessore Caucino durante il suo intervento finale prima del voto

cuscinetto e con inserimento diretto in comunità, anche al di sotto dei 6 anni. ‘Allontanamento Zero’ mira appunto a questo, accelerando invece i tempi di intervento in presenza di un pericolo certo”.

A margine è poi intervenuto il presidente leghista della commissione Sanità, il professor **Alessandro Stecco**: “È obiettivo esplicito del Consiglio regionale il miglioramento di un sistema le cui falle sono emerse in modo significativo sia nelle relazioni della maggioranza sia nelle evidenze portate dalle minoranze. Lasciamo da parte le ideologie e lavoriamo sulle necessità di minori e famiglie fragili, ai quali è nostro dovere offrire tutele, strumenti e certezze”.

## COSA DICE LA LEGGE

### Supportare il nucleo di origine del minore

L’obiettivo della legge “Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d’origine” è supportare e sostenere, con tutti gli interventi già previsti dalla normativa statale e regionale, il nucleo familiare di origine del minore, per scongiurare, ove possibile, l’allontanamento del bambino dalla propria casa e favorire il rafforzamento della rete formale e informale a sostegno della famiglia, prevenendo le situazioni di marginalità e isolamento, evitando così traumi inutili e dannosi. Lo stanziamento complessivo è di 44,5 milioni di euro per il biennio 2023-2024 (22,3 milioni per il 2023 e 22,2 per il 2024). Si prevede, in particolare, che la separazione di un minore dal nucleo familiare di origine per cause di fragilità o di inadeguatezza genitoriale non possa essere praticata prima della messa in atto di un Progetto educativo familiare (Pef), della durata minima di sei mesi, che coinvolga i servizi sociali, la famiglia e i minori. In caso di affidamento, è privilegiato quello familiare entro il quarto grado di parentela. Vengono potenziati i progetti di affido flessibili e modulabili sulle necessità della famiglia d’origine e contenuti gli inserimenti in struttura, in particolare per quanto riguarda i minori con meno di 5 anni.

SEGUE DA PAG.1

non rilevante: averla lasciata per ben 7 minuti, ripeto 7 minuti, nella macchina davanti a casa, mentre il papà era andato a scaldare il latte per il biberon. Una delazione dei vicini dettata chissà da quale sentimento meschino. Tanto è bastato perché Gabriella perdesse per sempre la sua bambina. All'inizio la potrà vedere solo per un'ora ogni 15 giorni, in un luogo neutro, dove era impensabile creare qualsiasi legame. Poi la Corte d'Appello di Torino e quindi la Corte di Cassazione avevano disposto l'adottabilità di Viola. Nelle loro motivazioni, i giudici si premurarono di sottolineare che l'età di Gabriella e di suo marito non avevano influito sul verdetto, in quella che appare la più classica delle scuse non richieste. Ma sulla sentenza non pare aver avuto un peso neppure il proscioglimento del padre dall'accusa di abbandono di minore. Piuttosto

L'intervento in aula del capogruppo Preioni

## GABRIELLA CARSAÑO, QUESTA VITTORIA LA DEDICHIAMO A TE

*"Lei è morta senza aver mai rivisto sua figlia che le era stata tolta in base ad accuse false"*



la ragione di togliere una creatura ai propri genitori naturali era da ricercarsi nella loro "modalità distonica di rapportarsi con la bambina". Ma come si può esprimere un giudizio così netto se Viola è rimasta in famiglia per appena 48 giorni? Ne seguirà una storia di ricorsi e contoricorsi, con la Cassazione che rimanda il giudizio in Corte d'Appello,

che infine lo confermerà dopo un iter durato 7 anni. Ma nel frattempo Viola era già stata allontanata dalla sua casa, messa in una comunità e infine adottata da un'altra famiglia nel 2015. Un sindacalista dalla Uil, un collega di quelli che non si sa bene per quale ragione hanno manifestato davanti al Consiglio regionale proprio contro il DdI

"Allontanamento Zero", promosse una raccolta firme per provare a sanare quello che lui stesso definì "un sopruso enorme". Fu tutto inutile. Tutto cancellato nel gorgo di una vicenda iniziata con una calunnia. Il finale è purtroppo questo. Gabriella Carsano è morta, e chissà quanto le sue sofferenze hanno inciso sulla sua salute. Viola

oggi ha 12 anni e vive in una famiglia che certamente amerà, ma che non è quella che l'ha messa al mondo. A lei mi permetto almeno di rivolgere un augurio. Di scoprire un giorno chi era sua madre, di conoscere il suo desiderio d'amore che la convinse a cercare all'estero la possibilità di diventare madre a 57 anni e di combattere fino all'ulti-

mo per potere riabbracciare la sua creatura. E di ragionare sulle storture di un sistema che le ha impedito di crescere con lei. Quelle stesse storture che "Allontanamento Zero" vuole sanare. Nel nome di Gabriella e di tutte quelle donne pie-montesi che, pur lontano dai riflettori, hanno vissuto il suo stesso dolore.



Il capogruppo della Lega Alberto Preioni con l'assessore Caucino. Qui a sinistra Gabriella Carsano, morta senza aver mai rivisto sua figlia



Claudio Foti, condannato in primo grado per il Caso Bibbiano

### Lo psicoterapeuta al centro di "Angeli e Demoni" aveva la sua comunità a Moncalieri Claudio Foti e le ombre del Caso Bibbiano sul Piemonte L'ex moglie coinvolta in un'altra inchiesta su affidi facili

E' stato un intervento volutamente duro, ma suffragato da fatti inoppugnabili, quello del capogruppo regionale della Lega Salvini Piemonte Alberto Preioni durante la discussione generale su "Allontanamento Zero". "Bibbiano è anche provincia di Torino, è anche Piemonte" è stato il suo incipit, ricordando come Claudio Foti, lo psicoterapeuta condannato in primo grado a quattro anni nell'ambito dell'inchiesta "Angeli e Demoni", avesse la propria comunità, la Hansel&Gretel, a Moncalieri. Inoltre Foti è stato a lungo giudice onorario del Tribuna-

le dei Minori di Torino per diventare poi consulente. Anche la sua ex moglie è stata rinviata a giudizio per il caso Bibbiano. E il suo nome compare oggi in una inchiesta della Procura di Torino che accerterebbe l'allontanamento di due bambini dalla loro famiglia di origine sulla base di false accuse di molestie. "Siamo consapevoli che nessun giudizio è ancora stato espresso - ha commentato a proposito Preioni -, ma questa indagine pare confermare, nei suoi primi riscontri, molte delle storture che abbiamo denunciato in questi anni. Un caso isola-

to, si dirà. Ma quando di mezzo c'è il benessere, la crescita e il futuro dei minori anche un solo caso è di troppo. Ed è per questo che abbiamo approvato 'Allontanamento Zero': perché non ci siano mai più affidi immotivati o peggio fuorilegge, ma perché un bambino possa vivere nella sua famiglia, anche quando questa sta attraversando un periodo di difficoltà. L'indigenza, o peggio le accuse di false violenze costruite ad arte, in Piemonte non saranno mai più la ragione per vedersi strappare per sempre i propri figli".

Attenzione ai territori e finanziamento completo per Sanitari e borse di studio

# APPROVATA LA VARIAZIONE 2022-24: MANTENIAMO LE NOSTRE PROMESSE

Una Variazione di bilancio che ancora una volta mantiene le promesse fatte ai piemontesi e che, com'è nella tradizione di buon governo della Lega, dà una risposta concreta alle sollecitazioni che arrivano dai territori. Come annunciato all'inizio della legislatura, infatti, la manovra approvata il 16 novembre del Consiglio regionale garantisce il 100% della copertura di tutte le borse di studio agli universitari piemontesi. Allo stesso modo, grazie a un finanziamento extra di 7,3 milioni di euro, sono stati stabilizzati a norma di legge tutti i contratti dei Sanitari che hanno affrontato la pandemia. Inoltre si garantisce una prima risposta all'emergenza del caro-bollette, con un emendamento da 3 milioni di euro a favore delle micro, piccole e medie imprese nell'attesa che il governo metta in campo la propria strategia di aiuti a famiglie, aziende e amministrazioni pubbliche. A proposito, l'aula ha anche approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere leghista **Andrea Cane** che chiede di sostenere gli enti locali nel completamento delle opere bloccate dal caro edilizia. "Grazie a questo atto di indirizzo - spiega nel dettaglio **Cane** - si potrà valutare, compatibilmente con le eventuali risorse disponibili, il sostegno economico per rifinanziare gli accordi di

<b>APPROVATA LA VARIAZIONE DI BILANCIO 2022-24</b>	
<b>+1,5 MILIONI</b> <i>Per il benessere animale</i>	<b>SCUOLA E UNIVERSITÀ +6,4 MILIONI</b> - Borse di studio + 3,2 milioni - Scuole paritarie + 1,2 milioni - Assegni di studio + 2 milioni
<b>CULTURA, ASSOCIAZIONI E TERRITORIO + 5 MILIONI</b> - Associazioni culturali + 4 milioni - Grandi eventi + 300mila euro - Musica popolare + 200mila euro - Sacro Monte di Oropa + 450mila euro - Passione di Sordevolo + 50mila euro - Pro Loco + 50mila euro	<b>+7,3 MILIONI</b> <i>Per rinnovare i contratti agli eroi del Covid</i>
<b>+ 5 MILIONI</b> <i>Per la riqualificazione emissiva ed energetica degli edifici</i>	<b>PACCHETTO TURISMO + 650MILA EURO</b> + 200mila euro agenzie turistiche locali + 250mila euro consorzi operatori turistici + 200mila euro promozione turistica
<b>+ 3 MILIONI</b> <i>Per contrastare il caro bollette a favore di micro, piccole e medie imprese</i>	<b>+3,2 MILIONI</b> <i>Per gli accordi di programma a favore delle amministrazioni locali</i>
<b>+ 800MILA EURO</b> <i>Per interventi urgenti di rimozione dell'amianto dalle scuole</i>	<b>+ 450MILA EURO</b> <i>Per lo scorrimento delle graduatorie per l'acquisto di nuovi scuolabus</i>
<b>+ 400MILA EURO</b> <i>Per l'acquisto di nuovi spazzaneve per i comuni di montagna</i>	<b>ODG APPROVATO</b> <i>Per sostenere gli enti locali a completare le operazioni bloccate del caro energia</i>

programmi regionali per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio". La Variazione di bilancio 2022-24 continua a sostenere settori strategici per lo sviluppo del Piemonte affiancando interventi più puntuali di supporto alle nostre comunità. La Cultura può contare su un pacchetto da 5 milioni di euro, mentre si sostengono nuovamente

agenzie, consorzi e enti di promozione turistica con 650mila euro. Detto delle borse di studio, la Scuola potrà contare su 2 milioni in più sugli assegni di studio e su 1,2 milioni per le paritarie. La nuova delega al Benessere Animale metterà in campo una progettazione triennale da 1,5 milioni di euro a favore degli animali d'affezione, mentre sul 2023 sono

iscritti 5 milioni di euro per la riqualificazione energetica degli edifici privati. Grazie alle economie generate dal Consiglio regionale sull'esercizio 2021 per 9,9 milioni di euro si potranno quindi far scorrere le graduatorie per la stipula degli accordi di programma con le amministrazioni locali per 3,2 milioni di euro, mentre altri 6,6 milioni permetteranno di ri-

spondere alle necessità degli Enti Locali, in alcuni casi anche molto piccoli, che attendevano da tempo progettazioni e interventi non più rinviabili. Verranno anche finanziati i cantieri straordinari per la rimozione dell'amianto dalle scuole per 800mila euro, l'acquisto di nuovi spazzaneve per 400mila euro e di nuovi scuolabus per 450mila euro.

Gli auguri del vicepresidente Riccardo Lanzo al ministro Roberto Calderoli: "Con lui il percorso verso l'Autonomia sarà ancora più rapido"

## Buon lavoro al nostro segretario Molinari rieletto capogruppo e ai parlamentari leghisti



I parlamentari piemontesi con il segretario e capogruppo Molinari

Il gruppo Lega Salvini Piemonte augura buon lavoro al segretario Riccardo Molinari rieletto capogruppo e ai parlamentari piemontesi del Carroccio che si sono insediati con l'inizio della XIX legislatura. "Una 'Squadra Piemonte' - ha commentato a nome di tutti gli altri consiglieri il capogruppo Alberto Preioni - che lavorerà con passione, ascolto e unità seguendo quel modello di buon governo che fa parte della storia della Lega e che oggi continua con il nostro leader Matteo Salvini. I temi di comune impegno certo non mancano. Ma un lavoro corale, per il bene dei piemontesi, porterà certamente i suoi buoni frutti". Il vicecapogruppo e presidente della commissione Autonomia Riccardo Lanzo ha poi dedicato un augurio speciale al ministro leghista per gli Affari Regionali Roberto Calderoli: "Sono certo che con lui il percorso di Autonomia del Piemonte sarà ancora più rapido. Autonomia vuol dire una gestione più snella e meno burocrazia. Migliorare la qualità di vita del nostro territorio è il nostro obiettivo principale".



Il vicecapogruppo Lanzo con il ministro Calderoli

Sulla Variazione di bilancio 2022-24 il centrosinistra dà i numeri senza essersi preso la briga di leggerli e capirli. I capigruppo di maggioranza del Consiglio regionale - **Paolo Bongioanni** per Fdi, **Alberto Preioni** per la Lega Salvini Piemonte e **Paolo Ruzzola** per Fi - difendono la manovra finanziaria che permetterà, tra l'altro, di garantire la copertura al 100% delle borse di studio grazie a uno stanziamento extra di 3,2 milioni di euro, metterà 2 milioni in più sugli assegni di studio e garantirà un milione e 200mila euro in più alle paritarie. E anche se il Pd lo rivendica come un suo successo, nessuno ricorda alcun esponente dem al tavolo di

## La replica dei capigruppo di maggioranza alle accuse dei Dem SULLA VARIAZIONE IL PD DÀ I NUMERI SENZA AVERLI NÉ LETTI NÉ COMPRESI



I capigruppo Paolo Bongioanni (Fdi), Paolo Ruzzola (Fi) e Alberto Preioni (Lega)

trattativa con i sindacati che, grazie a un impegno extra di 7,3 milioni di euro, ha permesso di stabilizzare i precari della Sanità che hanno combattuto contro il Covid.

Sul fronte del caro energia, sottolineano poi i tre capigruppo, "le opposizioni hanno

una memoria corta o quantomeno selettiva". "Ad esempio - aggiungono - ignorano l'emendamento che stanziava 3 milioni di euro, quasi un decimo dell'intera manovra, al sostegno delle micro, piccole e medie imprese, ovviamente in sinergia con quanto

verrà deciso dal governo o dall'Europa. Risorse che si sommano ai 2,5 milioni per il rifinanziamento delle Agenzie sociali per la locazione per aiutare gli affittuari a sostenere il peso del caro energia ed evitare lo sfratto".

Soprattutto il Pd sembra non aver

capito che questa è solo una variazione a un bilancio che pareggia a 14 miliardi di euro e che già contiene interventi per settori strategici come i 20 milioni di euro per il recupero delle case popolari e l'edilizia sociale, i 42 milioni di euro per la cultura, i 28,4 milioni per lo

sport o i 2,4 milioni per i comprensori sciistici e gli impianti a fune. Gli stessi capitoli sui quali ci chiedono oggi di intervenire, con mesi di ritardo rispetto alla nostra azione politica. Per non parlare, tra gli altri, dei 361 milioni sul capitolo lavoro e formazione, dei 181 sulle politiche sociali o dei 187 milioni per la tutela del territorio e dell'ambiente.

E stupisce anche l'approccio a giorni alterni del Pd rispetto ai grandi eventi: le Atp di tennis o l'Eurovision vanno bene e l'Europeo di Rally che interessa le province di Cuneo, Asti e Alessandria no? Noi crediamo che qualsiasi grande evento sia invece volano di sviluppo per i territori.



Il presidente Claudio Leone

## Altri 6 milioni per il turismo e le attività ricettive

Arriva in commissione Turismo, presieduta dal leghista Claudio Leone, il programma annuale per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle piccole e medie imprese e degli enti no profit che svolgono attività ricettiva. "Abbiamo supportato con il nostro voto - commenta il presidente della Terza commissione Claudio Leone - una spesa di 6 milioni di euro

che il nostro assessore Vittoria Poggio ha messo a disposizione attraverso la legge regionale 18/1999 che supporta l'offerta turistica. In particolare, il programma annuale 2022 interviene a favore delle Pmi e degli enti no profit che svolgono attività ricettiva. La Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei, che si occupa dell'attuazione della legge,

propone di stimolare la realizzazione di percorsi che aumentino la qualità delle strutture e dei servizi ricettivi e punta a un incremento del valore dei servizi accessori come ad esempio bike, centri benessere, piscine, anche con esperienze di accoglienza innovative. Si mira ad un aumento delle ricadute occupazionali anche nelle località turisticamente meno sfruttate".

Con l'inizio dell'autunno continuano le azioni messe in campo dalla Regione a maggioranza Lega per la difesa dei nostri territori dai rischi del dissesto idrogeologico e per il consolidamento e il recupero del patrimonio pubblico esistente, anche in un'ottica di attrattività turistica e ricettiva. Il 18 ottobre è stata approvata la nuova tranche di interventi per un ammontare di 6,5 milioni euro per proseguire con l'opera di ricostruzione e ripristino dei danni provocati dalla drammatica alluvione del 5 e 6 ottobre 2020. Su scala provinciale, si tratta di oltre 1,7 milioni per Biella, circa 1,9 milioni per Cuneo, 116 mila euro destinati a Novara, 605 mila euro per Torino, oltre un milione per il Verbano-Cusio-Ossola, 1,2 milioni per Vercelli. Fondi ottenuti dal commissario per il superamento dell'emergenza, il governatore Alberto Cirio, grazie a un proficuo lavoro tra l'assessorato alle Opere Pubbliche e la Protezione Civile nazionale.

Il 21 ottobre, invece, la Regione ha dato il via libera al finanziamento di 94 interventi in tutta la Regione per un finanziamento complessivo di

## Interventi per i danni dell'alluvione 2020 e per mitigare i rischi idrogeologici **TRE PACCHETTI DI OPERE DA 100 MILIONI DI EURO PER DIFENDERE E RECUPERARE I NOSTRI TERRITORI**



Continuano gli interventi in difesa dei nostri territori e di ripristino dei danni causati dalle ultime alluvioni

34 milioni di euro. Opere che interesseranno esclusivamente comuni con una popolazione al di sotto dei 35 mila abitanti, a dimostrazione di quanto questa giunta abbia a cuore lo sviluppo e il benessere di tutte le comunità del nostro Piemonte. Si potrà provvedere alla riqualificazione urbana dei centri storici e degli immobili di pregio e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, dei territori a

rischio idrogeologico, delle strade, dei ponti, dei viadotti, dei luoghi dedicati al volontariato e ai servizi socio sanitari. E ancora, realizzare progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili o bonifiche ambientali dei siti inquinati. La ripartizione su base provinciale è così strutturata: Alessandria 4,1 milioni per 14 interventi, Asti 3,5 milioni per 9 interventi, Biel-

la 3,1 milioni per 10 interventi, Cuneo 5,8 milioni per 16 interventi, Novara 3,6 milioni per 11 interventi, Torino 7,5 milioni per 16 interventi, Verbano-Cusio-Ossola 3,4 milioni per 8 interventi e Vercelli 3,2 milioni per 10 interventi. Infine, il terzo pacchetto di azioni è stato varato il 5 novembre, con il conferimento di 59,3 milioni di fondi Pnrr per 87 interventi contro il dissesto idrogeologico. Il frutto di un dialogo costante con Roma che ha permesso di sbloccare uno stanziamento rilevante a favore di Comuni, Province, Agenzia interregionale per il fiume Po per migliorare notevolmente le condizioni di sicurezza idraulica e anche la viabilità dei nostri territori. L'elenco presentato dalla Regione Piemonte prevede 13,7 milioni per l'Alessandrino, più di 5 per l'Astigiano, 7,15 per il Biellese, oltre 15,8 per il Cuneese, più di 5 per la provincia di Torino, quasi 4,8 per il Verbano-Cusio-Ossola e oltre 7,6 per il Vercellese.



Il presidente Valter Marin



Saranno 71 i nuovi treni che circoleranno sulle linee piemontesi grazie al nuovo contratto di servizio Trenitalia

In Seconda commissione il nuovo contratto decennale Trenitalia da un miliardo e 320 milioni

### **TRENI PIÙ MODERNI E SICURI PER I VIAGGIATORI PIEMONTESI**

Presentato in Seconda commissione Trasporti, presieduta dal leghista Valter Marin, il nuovo contratto di servizio decennale che la Regione Piemonte ha stipulato con Trenitalia. Il contratto complessivamente vale un miliardo e 320 milioni di euro e grazie alle nuove risorse ha permesso di aprire una trattativa con Trenitalia:

250 milioni in più su 10 anni rispetto a quello precedente. Ci sarà un servizio migliore per tutti e l'età media dei 120 treni che attualmente circolano sulla rete piemontese passerà da 26 anni a 14, con l'introduzione di 71 treni nuovi, 33 regionali e 38 del servizio ferroviario metropolitano. Inoltre, si potrà finalmente pianificare

la riapertura delle linee sospese: si inizierà entro settembre 2023 con la Casale-Mortara e la Asti-Alba. Grazie al nuovo contratto si sono potuti organizzare anche i treni mare estivi per le spiagge dell'Emilia Romagna ed è stato possibile mettere in circolazione due coppie di treni sulla Biella-Torino, una in più sulla Asti-

Milano e sulla Cuneo-Limone-Ventimiglia, linea internazionale che oggi ha quattro coppie di treni.

“Un cambio di passo fondamentale per il futuro prossimo del trasporto su ferro in Piemonte - ha commentato al termine della seduta il presidente Marin - perché senza questo contratto avremmo avuto treni fermi e quindi un taglio drammatico delle corse. Se la Regione non avesse trovato l'accordo con Trenitalia lo scenario al 2026 sarebbe stato quello di avere il 30% in meno di treni circolanti, con un'età media di trent'anni di servizio. Con un contratto decennale, invece, potremo contare su nuovi convogli più sicuri, tutti dotati di videosorveglianza live a tutela dei passeggeri, più confortevoli per i pendolari e con meno emissioni rispetto alle vecchie motrici. E sempre sul fronte della sicurezza, è volontà della Regione a maggioranza Lega di introdurre tornelli agli ingressi per scoraggiare l'evasione”.



Il governatore Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Luigi Icardi a Cuorgnè



Il vicepresidente Andrea Cane, commissione Sanità



L'ospedale di Cuorgnè riavrà il punto di primo intervento

Il punto di primo intervento di Cuorgnè aprirà il 9 gennaio con un cronoprogramma presentato dall'assessore alla Sanità, **Luigi Genesio Icardi**, dal presidente della Regione, **Alberto Cirio**, dal direttore generale dell'Asl To4, **Stefano Scarpetta**, alla presenza del vicepresidente canavesano della commissione Sanità, il leghista **Andrea Cane**.

“Il Punto di primo intervento - spiega nel dettaglio **Andrea Cane** - sarà attivo dalle 8 alle 20, presidiato nelle ore notturne, dalle 20 alle 8, dal Sistema 118. Sono previsti due ambulatori di visita, un medico e due infermieri, per il trattamento delle urgenze minori e una prima stabilizzazione dei pazienti complessi. In piena emergenza Covid l'ospedale di Cuorgnè, come altri 15 in Piemonte, venne riservato alle persone positive al coronavirus. Solo un anno dopo i numeri della pandemia ci permisero di chiudere il reparto Covid

## Il servizio riprenderà il 9 gennaio dopo lo stop dovuto all'emergenza Covid RIAPRE IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DI CUORGNÈ “MA IL PROBLEMA RESTA LA MANCANZA DI SANITARI”

dell'ospedale di Cuorgnè e già da mercoledì 3 novembre 2021, pochi giorni dopo, il nosocomio riprese l'attività di day surgery. L'impossibilità di riaprire in tempi celeri il pronto soccorso è sempre stato esclusivamente responsabilità di una carenza di personale e di professionalità, che non si inventano. Come denunciato dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Torino, tra il 2017 e il 2022 in Piemonte sono andati in pensione circa 900 medici di base e oggi mancano i dottori non solo in Piemonte: in Italia l'emergenza legata ai medici lascia privi di assistenza primaria almeno 1,4 milioni di cittadini. A causa di questi numeri, figli di un passato depauperamento della sanità pubblica e di una cecità nelle politiche di accesso agli studi universitari, il reclutamento dei medici ci ha costretti ad una gara assegnata ad una società di servizi sanitari”.  
i servizi necessari alla riapertura, per la quale ringrazio la Direzione generale dell'Asl e anche i sindaci, gli amministratori comunali e i cittadini che hanno collaborato con giudizio e comprensione senza sciacallaggi politici”.

## La soddisfazione dei consiglieri cuneesi della Lega Matteo Gagliasso e Paolo Demarchi Accordo per il nuovo ospedale Savigliano-Saluzzo-Fossano “Una scelta di buonsenso nel rispetto dei nostri territori”

La Regione Piemonte, l'Asl Cuneo 1 e i sindaci del territorio hanno sottoscritto il 7 novembre l'accordo per la realizzazione del nuovo ospedale unico di pianura dell'area Savigliano-Saluzzo-Fossano, nella zona industriale sulla direttrice Savigliano-Saluzzo. “Come consigliere regionale eletto a Savigliano - è il commento del leghista Matteo Gagliasso - posso dire di aver seguito questo iter fin dal giorno successivo all'insediamento del nostro assessore Luigi Icardi. E in questi tre anni ho potuto apprezzare un percorso di vero ascolto e condivisione con i territori, com'è nello spirito del buon governo della Lega. Dalla passata maggioranza di centrosini-



Matteo Gagliasso



Paolo Demarchi

stra avevamo ereditato un progetto non più percorribile. Si è quindi compresa la necessità di ripartire da capo, ragionando su due aree capaci di servire l'intero quadrante Nord Ovest della provincia di Cuneo. Una era quella nel centro di Savigliano, che però avrebbe pre-

sentato degli obiettivi problemi nella fase realizzativa. La seconda, su cui è caduta la scelta che si è formalizzata oggi, era quella della zona industriale sulla direttrice Savigliano-Saluzzo. Una decisione di buonsenso che i nostri sindaci hanno avallato mettendo da parte qualun-

que campanilismo, ma pensando unicamente al bene dei cittadini e al miglior uso delle risorse pubbliche”. “La scelta della direttrice che parte da Savigliano - aggiunge il consigliere regionale della Lega di Saluzzo Paolo Demarchi - tiene giustamente conto del bilanciamento di un bacino di utenza che gravita maggiormente su Saluzzo e che da lì si apre fino a comprendere le vallate verso le montagne. E da un punto di vista logistico suggerisco che questa potrebbe essere l'irripetibile occasione per migliorare infine la viabilità della strada statale 662 oltre che per la riattivazione della linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano, che potrebbe servire il futuro ospedale”.

## Il consigliere segretario Mosca: “Una ventata di normalità dopo il Covid” GLI STUDENTI TORNANO A PALAZZO LASCARIS PER VISITARE LA CASA DI TUTTI I PIEMONTESI

Sono riprese questo ottobre le visite guidate a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte, rivolte a tutti gli studenti a partire dalle classi quinte della scuola primaria. Edificio seicentesco, già di proprietà di Camillo Benso conte di Cavour e del mecenate biellese Riccardo Gualino, dal 1979 è la sede dell'Assemblea regionale del Piemonte. “Poter tornare ad accogliere le scolaresche in quella che è la casa di tutti i piemontesi - racconta il Consigliere segretario **Michele Mosca**, membro dell'Ufficio di Presidenza - rappresenta una ventata di vivacità e di ritorno alla normalità nelle stanze e negli uffici di Palazzo Lascaris. Ma si tratta anche di un momento didattico per i ragazzi, che hanno così la possibilità di vivere e vedere dall'interno un importante organo rappresentativo. La Regione infatti, anche se in questo caso parliamo del Consiglio regionale, è spesso l'istituzione meno conosciuta, meno approfondita e purtroppo anche quella percepita come più lontana o comunque meno incisi-



Le scolaresche sono tornate a visitare gli spazi aulici di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte



Il consigliere segretario Michele Mosca accoglie i ragazzi

va. Invece è il collegamento tra gli enti locali e quelli decentrati, fino allo Stato. Ecco perché è importante che i giovani abbiano la possibilità di visitare, rendersi conto e comprendere meglio cosa sia e come funzioni il Consiglio regionale del Piemonte, che deve tenere le porte aperte alla cittadinanza non

solo come trasparenza ma anche come vicinanza a tutti i piemontesi”.

Congiuntamente alla ripresa delle visite, fino al prossimo 7 dicembre sarà possibile vedere la mostra “Guard-a voi! - Duecento anni della Scuola Allievi Carabinieri di Torino”, che

ne racconta per immagini la storia e l'evoluzione in occasione del suo bicentenario.

Le visite, della durata di un'ora e mezza circa, si articolano in due momenti: uno dedicato alla mostra, l'altro agli aspetti storico-artistici di Palazzo Lascaris e a quelli istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte. Per le classi della scuola secondaria di primo grado oltre alla visita è previsto un laboratorio sulla storia dei carabinieri. Maggiori informazioni per le prenotazioni alla seguente pagina:

<http://www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/visita-palazzo-lascaris/prenotazione>

## “L'educazione finanziaria contro l'usura”



Il consigliere segretario Gianluca Gavazza

“L'educazione finanziaria è da sempre al centro dell'attività dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, con il contributo della Fondazione Don Mario Operti. Il corso organizzato per quest'anno si intitola infatti 'Educazione finanziaria come strumento d'inclusione e recupero dell'autonomia economica: formazione di operatori' - spiega Gianluca Gavazza, componente dell'Ufficio di presidenza delegato all'Osservatorio -. Si tratta del proseguimento dei percorsi formativi, iniziati nel 2017, rivolti agli operatori sociali che entrano in contatto con le fasce di popolazione più a rischio e particolarmente vulnerabili alle problematiche di carattere economico”. “La nostra è un'iniziativa che si prefigge di formare i formatori - prosegue Gianluca Gavazza, consigliere leghista del chivassese - affinché siano sempre più preparati per trasmettere alle categorie fragili e più esposte quelle nozioni necessarie per educare ad un uso più consapevole del denaro”.

“Un Distretto dei Laghi economicamente più robusto e indipendente potrà incidere ancor di più sulle dinamiche turistiche a livello regionale”. Lo ha dichiarato il presidente del gruppo Lega Salvini Piemonte Alberto Preioni all'indomani dell'aumento di capitale sociale. Un'attesa delibera di giunta, quella arrivata nei primi giorni di novembre, che ha consentito di sbloccare le risorse

## Un aumento di capitale del 40% per un Distretto dei Laghi più forte

necessarie. Per la Lega, va sottolineato, un'altra promessa mantenuta. “Ben conscia dell'importanza che Vco e Alto Novarese ricoprono nello scacchiere piemontese in tema di turismo e accoglienza - rimarca soddisfatto Preioni -

l'amministrazione a maggioranza Lega ha voluto dare un segnale molto forte col passaggio al 40% delle quote. L'aumento di capitale - prosegue - è anche significativo perché a favore di un'area che dalla precedente giunta di sinistra

era considerata periferica. Noi abbiamo fatto la nostra parte - dice ancora Preioni - adesso ci aspettiamo che i Comuni sostengano concretamente l'iniziativa e che i Consorzi privati entrino nel Distretto, come già accade in Langhe e Roero”. L'ente diretto da Francesco Gaiardelli, con più di quattro milioni di presenze ogni anno, è il fiore all'occhiello di tutto il Piemonte.



Approvata dalla commissione Sanità la proposta di legge, a prima firma del presidente leghista **Alessandro Stecco**, medico e professore universitario, che guarda all'odontoiatria solidale e all'attivazione di reti di collaborazione per la co-progettazione di azioni a fini di solidarietà sociale verso le fasce più deboli della popolazione.

“La Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di servizi sanitari e sociali - scrive **Stecco** -, promuove la realizzazione di programmi di 'odontoiatria solidale' attraverso il coinvolgimento e la partecipazione su base volontaria, solidale e altruistica, di odontoiatri e igienisti dentali, a sostegno delle fasce in condizione di vulnerabilità sociale. Si istituirebbero le figure di

## Il testo del presidente Alessandro Stecco approvato in commissione Sanità UNA RETE DI VOLONTARI PER LE CURE AI BISOGNOSI NELLA PDL A FAVORE DELL'ODONTOIATRIA SOLIDALE



le loro professionalità a fasce di popolazione tagliate fuori da servizi necessari”.

“Le condizioni di svantaggio sociale ed economico - aggiunge

**Daniele Poggio**, medico odontoiatra e consigliere regionale del gruppo Lega Salvini Piemonte -, accompagnate spesso da marginalità ed esclusione sociale, impediscono l'accesso alle cure odontoiatriche per gli elevati costi da sostenere presso le strutture private. Questa proposta di legge, senza oneri a carico dell'Amministrazione pubblica, si avvarrebbe di prestazioni svolte a titolo gratuito a favore degli aventi diritto, svolgendo altresì attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie, indirizzate prioritariamente a soggetti

in età infantile ed evolutiva. Una mano tesa verso chi ha bisogno e una assicurazione sul futuro della salute dei giovani che inizia oggi il suo percorso nelle sedi legislative”.

Nel successivo appuntamento la commissione Sanità ha approvato a maggioranza gli emendamenti alla Proposta di legge 203 sull'odontoiatria solidale, la commissione ha inoltre deliberato, sempre a maggioranza, il passaggio del provvedimento in commissione Bilancio per il parere sulla norma finanziaria. Dopo quest'ultimo ok il provvedimento è pronto per il voto dell'aula.

## Approvato l'Ordine del giorno di condanna al regime Il no di tutto il Consiglio regionale alle violenze sulle donne iraniane

“Dobbiamo usare le nostre voci - ha detto **Alessandro Stecco**, presidente leghista della commissione Sanità e presentatore dell'Ordine del giorno poi approvato dal Consiglio regionale - per difendere tutte le donne iraniane. Le dobbiamo far sentire all'unisono anche per Alessia Piperno, nostra connazionale detenuta in Iran e poi liberata grazie agli sforzi profusi del nuovo governo”.

“Il mondo vive una evoluzione sociale e umana anche nei diritti - ha poi aggiunto il presidente **Stecco** - che le autorità iraniane vietano. Ho chiesto all'aula, trovando



una incoraggiante e opposizione condivisa, di finché si faccia il possibile e anche l'impossibile perché ogni iraniana possa essere libera come le nostre compagne, madri, figlie, amiche e colleghe. Una battaglia di civiltà che il Consiglio regionale ha compreso, raccolto e condiviso con il suo voto”.

## L'atto di indirizzo è stato votato anche dalle minoranze Sottoscrivere il protocollo d'intesa per sostenere il ricordo delle foibe

“Edmond Burke diceva che la condanna di chi non conosce la storia è ripeterla, una frase che, incisa in trenta lingue diverse, campeggia drammaticamente su un monumento collocato nel campo di concentramento di Dachau. Un monito che mi ha portato oggi nell'aula del Consiglio regionale del Piemonte a proporre la stipula di un protocollo di intesa per realizzare eventi dedicati alla diffusione e all'approfondimento storico delle vicende del Confine orientale, delle Foibe e dell'esodo degli Italiani da Istria, Fiume e Dalmazia. Un progetto sviluppato in



collaborazione con monte **Andrea Cane** ha presentato all'emicloio di Palazzo Lascaris il suo ordine del giorno, che è stato poi votato a maggioranza con il contributo delle opposizioni del Consiglio regionale del Piemonte.

# DAGLI ASSESSORI DELLA LEGA

## Una convenzione per recuperare i tesori diocesani



L'assessore alla Cultura Vittoria Poggio

Regione Piemonte e Conferenza episcopale piemontese hanno sottoscritto una convenzione per recuperare gran parte del patrimonio architettonico di proprietà delle diocesi. Gli interventi della durata di tre anni richiederanno una spesa di quasi 2 milioni di euro, di cui oltre 1,6 milioni messi a disposizione dalla Regione. Saranno così riportati alla luce affreschi e dipinti come quelli della cattedrale San Donato di Pinerolo, a Susa riprenderanno gli scavi archeologici all'interno della cattedrale di San Giusto, verranno messi in sicurezza il Palazzo episcopale di Mondovì e i locali del Palazzo episcopale del Duomo di Torino, a Novara sarà recuperato il portale storico del Duomo di Santa Maria Assunta, ad Alessandria sarà consolidato il campanile dei Santi Pietro e Marco. "L'obiettivo - sottolinea l'assessore alla Cultura, la leghista Vittoria Poggio - è incrementare il parco di edifici storici resi di nuovo fruibili per il pubblico. Il Piemonte è una super potenza culturale, per questo vogliamo sfruttare il vantaggio di ospitare luoghi da cartolina che sono anche didattici".

La notizia completa è disponibile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/parte-recupero-cattedrali-edifici-storici-delle-diocesi-piemontesi>

## La giunta a maggioranza Lega prende in carico il palazzo di zona Lingotto DOPO 11 ANNI IL GRATTACIELO "PIEMONTE" 43 PIANI PER LA SEDE UNICA DELLA REGIONE

A 11 anni dall'inizio dei lavori, il 14 ottobre scorso la Regione ha infine preso in carico "Piemonte", il grattacielo di 43 piani e alto 204 metri che diventerà il suo nuovo palazzo unico. Una cerimonia che rappresenta anche la conclusione di un iter lungo e difficile, dall'ideazione, oltre vent'anni fa, di una sede che ospitasse tutti gli oltre 2mila dipendenti della Regione, oggi divisi in oltre venti sedi decentrate, e generasse quindi delle virtuose economie sul fronte dei costi. Un simbolo di inefficienza che con questa giunta, di cui la Lega è prima forza, diventerà un motivo di orgoglio per tutti i piemontesi. Il Palazzo comincerà a "vivere" e interagire con la città, sarà un elemento prezioso per portare benessere a questa zona storica di Torino e alle sue attività commerciali e potrà essere



Piemonte, la sede unica della Regione che questa giunta ha preso in carico dopo ben 11 anni di lavori

utilizzato anche dalla cittadinanza, a partire dal grande parco pubblico verso la stazione del Lingotto. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre il gabinetto della presidenza sarà il primo a trasferirsi nel nuovo edificio. La previsione per il trasloco di tutti i dipendenti è fissata per il giugno del prossimo anno. Sarà

inoltre un grattacielo amico dell'ambiente, con aree verdi al 43esimo piano, impiego di energia geotermica e vetri fotovoltaici.

La notizia completa è disponibile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finalmente-pronto-piemonte-nuovo-grattacielo-della-regione>

## La nuova misura dell'assessore leghista Ricca per sostenere lo sport: già erogati 12,5 milioni di aiuti 840mila euro per salvare le piscine da post covid e caro-energia

La Regione, con l'assessore leghista allo Sport Fabrizio Ricca, ha deliberato lo stanziamento di 840mila euro per sostenere le spese che gli impianti con piscine coperte hanno dovuto affrontare nel periodo di emergenza pandemica, con un particolare riferimento alla voce di spesa legata all'energia. Il contributo è a favore dei soggetti gestori di impianti sportivi con piscina situati in Piemonte, con almeno una vasca coperta. Questo stanziamento per le piscine si aggiunge alle risorse destinate a sostenere il mondo sportivo piemontese dallo scoppio della pandemia. Nel corso del biennio 2020-2021, infatti, la Regione Piemonte ha erogato agli operatori del settore circa 12,5 milioni di euro e oggi di fronte alle ulteriori difficoltà per i rincari dei costi dell'energia, arriva un ulteriore aiuto per sostenere l'impiantistica sportiva territoriale. "Per il mondo dello sport l'emergenza Covid è stata un terremoto drammatico che ha rischiato di compromettere gravemente persino la sopravvivenza di molte realtà del territorio - spiega nel dettaglio l'as-



assessore Ricca -. Oggi, davanti a noi, da affrontare c'è una nuova enorme difficoltà causata dal rincaro dell'energia. Ad oggi abbiamo investito più di 12 milioni di euro in ristori dedicati a chi lavora in questo settore, un impegno che ha avuto anche il merito di velocizzare la ripartenza dell'intero comparto e di prepararlo al grande anno di eventi inaugurato con la vittoria del titolo di Regione Europea dello Sport".

# DAGLI ASSESSORI DELLA LEGA

## Gli effetti della strategia della buona Sanità a guida Lega rispetto al 2019 PIANO STRAORDINARIO PER LE LISTE D'ATTESA RECUPERATO FINO AL 96% DELLE PRESTAZIONI

Prosegue secondo il percorso stabilito l'applicazione in Piemonte del Piano straordinario per le liste d'attesa della Sanità: tra aprile e agosto 2022 il recupero rispetto allo stesso periodo 2019 ha raggiunto il 96% sui ricoveri programmati e l'81% sulle visite e prestazioni di primo accesso, con una punta del 104% sugli interventi di classe 1 come chirurgia oncologica e trapianti. È partita inoltre la presa in carico attiva in modo sperimentale di due prestazioni, mammografia e visita cardiologica di primo accesso: qualora non disponibile subito l'appuntamento per il cittadino non sarà più necessario richiamare il Cup, ma sarà il sistema ad avvisare direttamente con un sms non appena disponibile data e ora, entro i tempi previsti dalla classe di priorità dell'impegnativa.

“Le prestazioni urgenti sono sempre state garantite anche in piena pandemia, ma era



L'assessore regionale alla Sanità, il leghista Luigi Icardi

necessario riprendere la sanità perduta, ovvero le prestazioni programmabili rimandate a causa del Covid - ha sottolineato l'assessore leghista alla Sanità **Luigi Icardi** -. Per farlo stiamo utilizzando un meccanismo scientifico sul modello di quello usato con successo per la nostra campagna vaccinale. Va ricordato che per

la prima volta lo spazio di caricamento delle agende del Cup è stato ampliato con quelle delle aziende private accreditate”.

La notizia completa è disponibile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/liste-dattesa-sanita-recuperato-180-90-sul-2019>

Regione e sindacati dei medici di medicina generale hanno siglato il nuovo accordo sull'assistenza

## Presa in carico 24 ore al giorno per gli ospiti delle nostre Rsa

Regione Piemonte e sindacati dei medici di medicina generale hanno siglato un nuovo accordo sull'assistenza agli ospiti delle Residenze sanitarie assistenziali che prevede la presa in carico dell'anziano 24 ore al giorno. “Valorizziamo, anche sul piano economico, il lavoro che molti medici di medicina generale già svolgono all'interno delle Rsa, incentivando il più possibile l'impiego di nuovi medici per coprire completamente le esigenze di assistenza sanitaria degli ospiti - spiega l'assessore leghista alla Sanità **Luigi Icardi** -. L'obiettivo non è solo curare, ma prendersi cura dei pazienti più fragili, garantendo interventi efficaci di prevenzione e assistenza”. Le Asl raccoglieranno le disponibilità dei medici necessari a soddisfare le esigenze assistenziali degli ospiti delle Rsa, prevedendo un rapporto ottimale medio di un medico ogni 30 ospiti, con possibilità di deroga fino a 60. L'assistenza sarà svolta sia in presenza, sia in forma di disponibilità, sia attraverso strumenti di assistenza a distanza e di telemedicina dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore



20. Durante le ore di assenza in struttura, i medici garantiranno la continuità dell'assistenza diurna feriale, concertando tra loro un calendario di turni. Dalle ore 20 alle 8 e nei giorni festivi e prefestivi rimane attivo il servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia medica).

La notizia completa è disponibile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-accordo-per-lassistenza-medica-nelle-rsa>

## Ecco i contributi per difendere le greggi dai lupi



L'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa

L'assessorato all'Agricoltura ha pubblicato il bando 2022 a favore degli allevatori piemontesi di ovini, caprini, bovini, equini per la richiesta di contributi per l'attuazione di sistemi di protezione del bestiame dai lupi e carnivori. Il termine ultimo per la richiesta di contributo è il 7 dicembre 2022. L'aiuto si riferisce alla stagione di pascolo 2022 ed è riconosciuto agli allevatori che provvedono a dotarsi di recinzioni antilupo per il ricovero notturno del bestiame; almeno due cani da guardiania (esclusivamente razze Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei); custodia del bestiame o recinzioni antilupo per l'intera area di pascolamento; dissuasori faunistici che rilevano l'avvicinamento di animali e persone. “Prosegue il sostegno ai nostri allevatori colpiti dalle predazioni del lupo - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, il leghista **Marco Protopapa** -. Verrà poi aperto un secondo bando 2022 sempre per gli indennizzi dei danni da lupo relativi agli ultimi mesi dell'anno”.

Maggiori informazioni al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/difesa-bestiame-risarcimento-danni-predazioni-grandi-carnivori-bando-2202>

# RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO **LEGA SALVINI PIEMONTE**



[HTTP://GRUPPOLEGA.CR.PIEMONTE.IT/WEB/](http://GRUPPOLEGA.CR.PIEMONTE.IT/WEB/)



[HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/GRPLEGASALVINI](https://www.facebook.com/GRPLEGASALVINI)



[@GRUPPO\\_LEGA\\_SALVINI\\_PIEMONTE](https://www.instagram.com/@GRUPPO_LEGA_SALVINI_PIEMONTE)



[HTTPS://T.ME/LEGAPIEMONTE](https://t.me/LEGAPIEMONTE)

